

## TORNATA DEL 6 FEBBRAIO 1857

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO CARLO CADORNA.

**SOMMARIO.** *Atti diversi — Seguito della discussione del progetto di legge sull'amministrazione superiore della pubblica istruzione — Approvazione dell'articolo 36 — Aggiunta del deputato Valerio in favore dei direttori e dei professori delle scuole secondarie, oppugnata dal ministro — Emendamento del deputato Pescatore, parimente combattuto dal ministro ed accettato dai deputati Bertoldi e Berti — Considerazioni del relatore della Giunta — L'aggiunta è rigettata — Articolo 37 — Obbiezioni del deputato Della Motta, e risposta del ministro — Approvazione degli articoli 37, 38 e 15 — Dibattimenti sull'istituzione e sulle attribuzioni delle deputazioni provinciali per le scuole (articolo 11) Questioni d'ordine — Osservazioni in merito del ministro dell'istruzione pubblica, e sua opposizione all'emendamento della Giunta — Osservazioni dei deputati Della Motta, Berti, Buffa relatore e Farini in appoggio del medesimo — Parlano contro di questo i deputati Bertoldi e Tola P. — È approvata la proposta ministeriale, e si adotta pure una parte del quarto capoverso dell'articolo 11.*

La seduta è aperta alle ore 4 pomeridiane.

**MONTICELLI**, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, il quale è approvato.

### ATTI DIVERSI.

**PRESIDENTE.** Il deputato Mantelli scrive che per affari particolari gli occorre un congedo di 30 giorni.

(È accordato.)

Il signor intendente generale d'Alessandria rassegna alla Camera dieci esemplari degli atti di quel Consiglio divisionale relativi alla Sessione 1856.

Saranno depositi nella biblioteca e negli archivi della Camera.

Il deputato Gastinelli ha la parola sulle petizioni.

**GASTINELLI.** Colla petizione posta sotto al n° 6236 la Teresa Frascarolo, vedova di Alessandro Ceriana, di San Salvatore, espone a questa Camera essere invano ricorso al Ministero della guerra onde veder riparata, a di lei detta, un'ingiustizia a suo danno e del figliuol suo Ceriana Giuseppe Maria, avvenuta, dietro sbaglio occorso al Consiglio di leva nella chiamata di due individui dello stesso cognome, ma di nomi diversi, al sorteggio del relativo numero, per effetto del quale sbaglio e susseguita ingiustizia essere dessa stata privata dell'assistenza del figlio, chiamato a militare sotto le armi a vece dell'individuo che sortì un numero inferiore.

Senza volere in ora entrare nella discussione del merito di quei richiami e delle ministeriali ripulse, non che della congruenza delle conclusioni spiegate dalla petente all'appoggio di quella esposizione, io credo che la Camera sarà convinta della convenienza della più pronta deliberazione su quella petizione, perchè ogni dilungo è un'aggiunta d'aggravio all'individuo ed alla famiglia, nel caso che si credesse avverata quell'ingiustizia, e doversi provvedere al riparo della stessa.

Prego perciò la Camera a voler dichiarare d'urgenza la relazione di quella petizione.

(È dichiarata d'urgenza.)

### SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER RIORDINAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE SUPERIORE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del progetto di legge relativo al riordinamento dell'amministrazione superiore della pubblica istruzione.

Leggo l'articolo 36 della Commissione :

« Introducono dinanzi al Consiglio superiore, d'ordine del ministro, le accuse contro i direttori ed i professori delle scuole secondarie e magistrali, quando siano di tale gravità da portare la deposizione o sospensione oltre i due mesi; e vi sostengono le parti del pubblico Ministero. »

**BUFFA, relatore.** Invece delle parole « d'ordine del ministro » si potrebbe dire, come negli altri articoli, « per delegazione espressa del ministro. »

**VALERIO.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare.

**VALERIO.** La Camera ricorderà come ieri, quando stava per terminare la discussione del capitolo riguardante il consultore legale, io chiedessi l'aggiunta di un articolo in cui fosse stabilito il procedimento e l'azione del consultore legale riguardo agli appelli che avrebbero introdotti i professori dell'insegnamento secondario, qualora essi fossero stati o sospesi o destituiti; e come allora il signor ministro e l'onorevole relatore facessero osservare che siffatta quistione rimaneva intatta, e che si poteva portare intiera all'articolo 36 della legge attuale, articolo che ora stiamo per votare; imperocchè pareva fosse nella mente del legislatore che le stesse attribuzioni esercitate dal consultore rispetto ai professori universitari dovessero esercitarsi per quelli dell'insegnamento secondario dall'ispettore generale per le scuole secondarie. Ed a tal fine io propongo ora un emendamento col quale verrebbe stabilito il modo in cui dovrà l'ispettore generale per l'insegnamento secondario procedere nei casi d'appello.

Il mio emendamento sarebbe pertanto così concepito :

« Essi sostengono la parte del pubblico Ministero... »